

ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA CONSULTA DEI SENATORI DEL REGNO ROMA, 23-24 NOVEMBRE 2019

Nei giorni di sabato 23 e domenica 24 novembre 2019 si è svolta l'Assemblea Ordinaria della Consulta dei Senatori del Regno a Roma nel Palazzo Ferraioli, Piazza Colonna.

All'Assemblea, presieduta dal Presidente Cav. Gr. Cr. Prof. Pierluigi Duvina, insieme ai Consultori ha partecipato la Principessa Hélène Karageorgevic di Jugoslavia con il consorte Fourgeron Stanislas.

E' altresì intervenuto all'Assemblea il Delegato di Francia Conte Guy Chavanne.

Il Presidente del Gruppo Savoia, Avv. Slongo, nella sua qualità di Consultore, ha approntato una relazione, della quale è stata data lettura, avente ad oggetto "Il presente e il futuro della Consulta dei Senatori del Regno".

Di seguito ne viene riportata una breve sintesi.

Lo Statuto stesso della Consulta prevede che l'Associazione agisca per la salvezza dello Stato, la dignità della Nazione, l'etica, la salute, il benessere e gli interessi del popolo italiano. Da qui parte la riflessione su come muoversi nel mondo di oggi, per adempiere a questo compito.

"Siamo senatori di un Regno che, purtroppo, non c'è ": per questo le nostre idee monarchiche e la nostra natura intrinsecamente apartitica possono costituire una valida opportunità di svolgere un'attività critica verso l'operato del Governo Italiano, e di dare suggerimenti per affrontare concretamente i problemi del nostro Paese.

A tal fine Slongo ritiene necessario che la Consulta agisca come "Senato ombra" e assuma dunque il ruolo che nella tradizione politica anglosassone è definito "shadow cabinet". I senatori del Regno avrebbero quindi l'incarico di seguire da vicino, proprio come un'ombra, l'attività dei corrispondenti parlamentari in carica.

In tal modo si darebbe un'impronta più concreta e propositiva alla Consulta dei Senatori del Regno, che, in virtù della sua imparzialità, potrebbe farsi portatrice di istanze e suggerimenti, guardando esclusivamente al bene del Paese.

È importante che le proposte dei consultori siano il risultato di un processo di studio e di approfondimento delle tematiche e dei problemi delle varie realtà territoriali italiane, attraverso contatti con esponenti della politica, della cultura e dell'industria, con stampa e televisioni locali e nazionali, affinché tali proposte possano poi essere considerate in progetti di legge da sottoporre al parlamento.

Tutto ciò dovrebbe essere svolto con la regia della Casa Reale e a stretto rapporto con i Principi Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto di Savoia.

È dunque giunto il momento di "take to the street", cioè di portare in strada e di non rimanere autoreferenziali: questo, sostiene il Presidente Slongo, è l'unico modo per avvicinarsi alla realtà italiana contemporanea, rivolgendosi però alla testa e al cuore dei cittadini, e non alla pancia, come purtroppo oggi troppo spesso si vede fare da parte di una certa politica.

L'auspicio è che l'associazione sia anche espressione di una democrazia aristocratica, elitaria nel senso dell'impegno e del merito.

Questo sarebbe solo l'inizio di un percorso forse lungo, ma "anche un viaggio di mille miglia comincia con un singolo passo".

In questo cammino "dobbiamo essere dei viandanti culturali capaci di decidere dove andare, tenendo bene a mente chi siamo, senza però sottostare ai vincoli del passato". In breve: "ANDARE OLTRE"!